

UN RACCONTO Colloquio d'amore di O. HENRY

Non era né la stagione né l'ora...
Non l'ho condannato solo in base...
«Digli che quella sera entrò...»
«C'è una parola che non capisco...»
«Giustapposizione, ma la puoi...»
«La ghiaia sembrò schizzare...»
«Un quaranta metri più in là...»
«Gli disse al ragazzo: — Ho...»
«Il giovanotto lasciò cadere mezzo...»
«Una ballata — disse con voce...»
«Signora — disse — il signore...»
«Oh! — disse il ragazzo con...»
«Negli occhi della donna comin...»
«Di a quel signore che non è...»

Non l'ho condannato solo in base...
«Digli che quella sera entrò...»
«C'è una parola che non capisco...»
«Giustapposizione, ma la puoi...»
«La ghiaia sembrò schizzare...»
«Un quaranta metri più in là...»
«Gli disse al ragazzo: — Ho...»
«Il giovanotto lasciò cadere mezzo...»
«Una ballata — disse con voce...»
«Signora — disse — il signore...»
«Oh! — disse il ragazzo con...»
«Negli occhi della donna comin...»
«Di a quel signore che non è...»



Lyane Daye, di 18 anni, preesceita per il ruolo di prima ballerina dell'Opera di Parigi, sorride felice all'avvenire

IL MEZZOGIORNO IN LOTTA CONTRO LA MISERIA E LO SFRUTTAMENTO

Pane cibo di lusso a San Felice a Cancellò

La carne è del tutto sconosciuta come alimento - Il ricatto dell'INA-Case - Successi degli scioperi a rovescio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CASERTA, gennaio. Credo che si chiamasse Caterina. Tutti gli altri nomi che le ho attribuito, li ha smentiti decisamente. Caterina lo ha accettato: o si chiama davvero così, o comunque non le dispiace. Caterina è una bimba di undici anni, che ho visto in un cortile vicino a Santa Maria Capua Vetere mentre mangiava la canapa. La macerellatura si fa battendo violentemente con una pesante spatola di legno la canapa appoggiata su una tavola di legno, che si chiama standardo. Serve a separare la fibra dai trucioli di legno. È un lavoro durissimo e faticoso, che si svolge in mezzo a una penne truce di polvere pungente e penetrante. La macerellatura viene compiuta in gran parte dalle donne. Lavorano dalle cinque di mattina fino a buio. A una certa età hanno tutte l'asma.

Per questo lavoro, le donne vengono pagate 1200 lire a fascio; ogni fascio è di una settantina di chili, e tre persone in una giornata non le fanno a finire. Ciò significa che una donna deve lavorare per avere un'occupazione (la stagione della canapa è quella autunno-inverno), queste donne non arrivano a mettere insieme 400 lire al giorno.

«Occupazione — sono spesso individui. Ora la rendita terriera minacciosa anche la canapa, una delle produzioni che danno modo alle genti del Casertano di sostentarsi. La canapa richiede ancora un minimo di investimento di capitale, mentre la bufa e la mozzarella si arricchiscono senza nulla. Per i seminati a canapa vanno diminuendo, e dai 760 mila quintali dell'anno scorso si è passati quest'anno a 600 mila quintali di prodotti».

«Eppure, anche questi guadagni di tre o quattrocento lire, che è la cifra attesa a cui si aggirano i redditi dei lavoratori della terra nel Casertano, quando hanno un'occupazione — sono spesso individui. Ora la rendita terriera minacciosa anche la canapa, una delle produzioni che danno modo alle genti del Casertano di sostentarsi. La canapa richiede ancora un minimo di investimento di capitale, mentre la bufa e la mozzarella si arricchiscono senza nulla. Per i seminati a canapa vanno diminuendo, e dai 760 mila quintali dell'anno scorso si è passati quest'anno a 600 mila quintali di prodotti».

«Eppure, anche questi guadagni di tre o quattrocento lire, che è la cifra attesa a cui si aggirano i redditi dei lavoratori della terra nel Casertano, quando hanno un'occupazione — sono spesso individui. Ora la rendita terriera minacciosa anche la canapa, una delle produzioni che danno modo alle genti del Casertano di sostentarsi. La canapa richiede ancora un minimo di investimento di capitale, mentre la bufa e la mozzarella si arricchiscono senza nulla. Per i seminati a canapa vanno diminuendo, e dai 760 mila quintali dell'anno scorso si è passati quest'anno a 600 mila quintali di prodotti».

«Eppure, anche questi guadagni di tre o quattrocento lire, che è la cifra attesa a cui si aggirano i redditi dei lavoratori della terra nel Casertano, quando hanno un'occupazione — sono spesso individui. Ora la rendita terriera minacciosa anche la canapa, una delle produzioni che danno modo alle genti del Casertano di sostentarsi. La canapa richiede ancora un minimo di investimento di capitale, mentre la bufa e la mozzarella si arricchiscono senza nulla. Per i seminati a canapa vanno diminuendo, e dai 760 mila quintali dell'anno scorso si è passati quest'anno a 600 mila quintali di prodotti».

Le prime a Roma TEATRO

La brocca rotta

Intorno ad Heinrich von Kleist, lo scrittore più interessante, almeno sulla scena di tutto il romanticismo tedesco, ha tenuto i soliti equivochi, opera di un'azione poetica mettendo l'accento piuttosto sulle opere di ispirazione, per così dire, fantascientifica, quali *Penultima*, *Caterina di Cleves*, *Il principe di Homburg*, che non sulla *Brocca rotta*. Su la *Brocca rotta* (recitata ieri sera dalla compagnia di Laura Carl al Teatro dei Saltini), che solo in un'opera di questo genere, e polemica, nelle quali egli esercita più vivamente la sua critica di costume o sviluppa i temi della lotta popolare di liberazione.

MUSICA

Vittorio Gui

Terza ha avuto luogo all'Argentina l'ultimo dei tre concerti diretti da Vittorio Gui. Dopo i due precedenti, quello di Beethoven e quello di Mozart e Bach, abbiamo ascoltato un programma dedicato a Beethoven: l'*Opuscolo dell'onomatopico*, un tempo tutto dal mondo per archi e violini, il *Canzo elegico* per coro e orchestra e la *Nona Sinfonia*. Dicitur che sembra l'idea di far suonare un tempo solo di un quartetto strumentale. L'esecuzione, buona nei primi tre brani, era a nostro avviso ottima nei primi due tempi della *Nona Sinfonia*. Dicitur che sembra l'idea di far suonare un tempo solo di un quartetto strumentale. L'esecuzione, buona nei primi tre brani, era a nostro avviso ottima nei primi due tempi della *Nona Sinfonia*.

La Befana del libro

Molti giornali hanno compiuto inchieste sulla situazione delle biblioteche in varie regioni italiane; persino giornali filogovernativi, altri settimanali liberali, hanno denunciato la situazione. Ma che cosa si è fatto? Mi dispiace di non poter dare una risposta esauriente. Mi dispiace di non poter dare una risposta esauriente. Mi dispiace di non poter dare una risposta esauriente.

IL VOLTO DELLA NUOVA ALBANIA

Come il popolo ha reagito agli intrighi della cricca di Tito

La rete dello spionaggio titino sconvolta e sgominata - Una leggenda traserita nella realtà - Confronti con il nostro paese - Dalle tenebre dell'arretratezza allo slancio verso il socialismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
TIRANA, gennaio. Quanta gente crede ancora agli aspetti leggendari delle cose? Come abbiamo detto qui in un paese come l'Albania, dove nel passato la vita si svolgeva quasi sempre nel chiuso di case isolate, le leggende sono un segno efficace dell'anima popolare, a cominciare da quelle trammesse dalla tradizione di padre in figlio, quelle che parlano dell'esistenza in montagna in compagnia delle aquile e in lotta contro gli invasori nemici. Il contenuto di queste leggende è penetrato di queste leggende e molta parte del patriottismo che ha animato ed anima una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo.

Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo.

Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo.

Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo. Una grande importanza per i giovani che parteciparono alla guerra contro il fascismo.



Il prosciugamento del lago di Mallq ha reso coltivabili 4000 ettari di terra fertile

gli albanesi nella loro lotta di liberazione...
Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire. È un cantiere dei popoli oppressi esaltare gli eroi del passato, sperare negli eroi del futuro.

Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire. È un cantiere dei popoli oppressi esaltare gli eroi del passato, sperare negli eroi del futuro. Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire.

Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire. È un cantiere dei popoli oppressi esaltare gli eroi del passato, sperare negli eroi del futuro. Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire.

Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire. È un cantiere dei popoli oppressi esaltare gli eroi del passato, sperare negli eroi del futuro. Alcune di queste leggende sono legate non solo ai tempi lontani, ma anche all'avvenire.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLA MUSICA

Una lingua tagliata in due
Ci siamo già occupati del signor Carlo Beili per merito delle message da lui narrate sul tempo della atmosfera nella quale si sarebbe svolto un ricevimento offerto da una signora romana al compositore sovietico Aram Khachaturian. Egli trova ora eccessiva la nostra risposta, e invece di direci, ad esempio, come mai nessuno lo vide al ricevimento in questione, collo con le mani nel sacco, preferisce chiedersi se è proprio e possibile che una convitazione politica operi di questi signori, e se non è più un individuo, invitando poi il lettore a considerarlo e un uomo a metà, una povera, triste cosa qualunque? Ore lo squarciò docemente per farci in lui.

Musica dell'Uzbekistan
Con un concerto tenuto dall'orchestra sinfonica di Tashkent, dedicato ai classici russi e stranieri ed a composizioni sovietiche, si è inaugurata la stagione sinfonica invernale dell'Uzbekistan. Nel corso di ben cinquantotto programmi verranno eseguiti lavori di Glinka, Ciaikovski, Gounod, Mozart, Sclodskovic, Grieg, Miskovskij e degli autori delle democrazie popolari. Verranno pure eseguite nuove composizioni sinfoniche e vocali dedicate alla pace dei musicisti uzbeki Abrar Leviev, Bakasov, Zakirov ed altri. I migliori solisti ed i migliori complessi delle Repubbliche dell'URSS eseguiranno concerti nelle città e nei kolkoz dell'Uzbekistan durante la stagione invernale.

Diachi di Berk
È stata a Londra un'organizzazione facente capo al figlio del compositore ungherese Bela Bartok che si propone la registrazione delle opere del Maestro. Fino ad oggi sono stati incisi il Concerto per viola, la Suite di danze, brani dal Mikrokosmos, una suite dal Mandarino meraviglioso e due Rapasole per violino e orchestra.

La censura musicale
È uscito il nuovo numero della *Rassegna musicale*. Contiene tra l'altro articoli di Guido M. Gatti, Preziosi, Trevisani e Milla. Per quanto riguarda l'informazione circa le attività musicali nelle diverse città e paesi, la rivista pubblica alcune lettere da Milano, Firenze, Perugia, Siena, Trieste, Brunico e Zurigo, molte esultanti.

Donani
«Catallo e il suo tempo»
Importante scritto di AMBROGIO DONANI

Donani
«Catallo e il suo tempo»
Importante scritto di AMBROGIO DONANI

La censura istituita dai francesi in Indocina
SAIGON, 2. — Il comandante in Capo delle forze coloniali francesi in Indocina, Gen. De Lattre de Tassigny, ha istituito oggi la censura delle stampe.

La censura istituita dai francesi in Indocina
SAIGON, 2. — Il comandante in Capo delle forze coloniali francesi in Indocina, Gen. De Lattre de Tassigny, ha istituito oggi la censura delle stampe.

Mario Pastore, il compositore che ha vinto il Primo Premio al concorso mondiale delle Olimpiadi Culturali di Ginevra con una Sonata per violoncello e pianoforte. Il lavoro è stato eseguito ed applaudito a Genova, durante la settimana di Cultura Contemporanea.